

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

**02 gennaio 2025**

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	02/01/2025	2	<a href="#">Santori e il 2025 «Decongestionare dai visitatori il centro storico» = «Bologna resta una meta in crescita ma l'over tourism non ci toccherà»</a> <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	02/01/2025	9	<a href="#">San Pietro in Casale, per il secondo anno la piscina ottiene l'omologazione Fin</a> <i>A Mos</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	02/01/2025	11	<a href="#">Porte e piazze, quando Bologna era un cerchio zodiacale</a> <i>Sabrina Camonchia</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/01/2025	34	<a href="#">Il futuro sono loro = Vagiti e sorrisi, i primi nati dell'anno Alessandro si aggiudica la `gara` Poi due bimbe: Giada e Nadia</a> <i>Francesco Moroni</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/01/2025	53	<a href="#">Il jazz continua in Cantina Bentivoglio Da Ada Flocco alla Francia di Passepartout</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERRARA	02/01/2025	55	<a href="#">4 Torri under 15 seconda al torneo giocato in Croazia</a> <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERRARA	02/01/2025	55	<a href="#">Calcio dilettanti: Eccellenza e Promozione incampo il 5 e 8 gennaio</a> <i>Redazione</i>	11

TURISMO NUMERI ANCORA IN CRESCITA

# Santori e il 2025 «Decongestionare dai visitatori il centro storico»

di **Francesca Blesio**

**I**l 2024 si è chiuso con il segno più. E anche il 2025 non sarà da meno. L'evertourism, percepito da tanti bolognesi, in realtà è ancora lontano. Ma a Bologna vorrebbero scongiurarlo. Mattia Santori racconta come. a pagina 2



Mattia Santori

## «Bologna resta una meta in crescita ma l'overtourism non ci toccherà»

Santori: «Porteremo i visitatori fuori porta. Il 2025 sarà l'anno dell'Appennino»

**Il 2024 è alle spalle. Come si è chiuso per il turismo e per Bologna, Mattia Santori?**

«I dati consolidati ancora non li abbiamo ma possiamo già dire che sarà l'ennesimo anno con segno più, confermiamo quindi un trend positivo che riguarda tutte le città d'arte. Il turismo continua a essere un settore molto rilevante dell'economia bolognese e anche un motore sociale importante. L'anno si è chiuso bene e fa ben sperare per il prossimo».

**Che aspettative riponete nel 2025?**

«La cosa importante è che Bologna consolidi una strategia fatta di diversificazione e decongestionamento del centro storico. Oggi l'Appennino è tornato a fare bei numeri con quasi 2 mila skypass al giorno e gli alberghi sono pieni, poi arriveranno le manifestazioni culturali, a partire da Art City, e il grande sport con la Coppa Davis e le finali di

Coppa Italia di volley maschile».

**Che turisti riuscite a convogliare fuori porta? Sembra difficile farlo con quelli stranieri.**

«Oggi più del 50% degli arrivi sono stranieri. E sul centro storico i quattro mercati di riferimento restano Stati Uniti, Spagna, Regno Unito e Germania. È chiaro che un turista straniero nei 3-4 giorni in cui sta a Bologna fa più fatica a scoprire ciò che c'è fuori, ma qualche sortita la registriamo. Nella navetta per il Corno alle Scale l'altro giorno c'erano due giapponesi, per dire. Iniziano gli italiani a scoprire un territorio vasto, ma quando questo ha servizi e attrattività è pronto per essere fruito da un turismo anche straniero».

**Oggi Bologna come seduce i turisti?**

«La combinazione di cibo, cultura e calore umano è unica. I feedback di chi è stato a Bologna sono di una città

molto accogliente, geograficamente strategica e con quel mix di cultura e cibo perfetto per una città d'arte».

**Quando riaprirà l'Asinelli?**

«Speriamo a giugno, ma dipende dalla Garisenda».

**Come andrebbe declinato il turismo guardando al futuro, perché sia un valore di crescita per Bologna?**

«Le direttrici le conoscevamo già, ma quest'anno c'è stato uno scatto di consapevolezza: decongestionamento del centro storico unito a una professionalizzazione della ricettività, quindi a rendere più



Peso: 1-5%, 2-66%

controllato e regolato il settore degli affitti brevi. Con l'introduzione del "Cin" (codice identificativo nazionale per gli affitti brevi, ndr) che obbliga a fare le cose per bene, stiamo già registrando un calo degli host che si trovano sulle piattaforme».

#### Per le keybox, seguirete l'esempio di Firenze?

«Il decreto Unesco è limitato ai centri storici. Preferiamo aspettare che arrivi una "pezza" normativa più solida dal governo centrale».

#### L'overtourism continua a non toccare Bologna o qualcosa sta cambiando?

«La percezione di overtourism per me va scontata e rispettata, ma dai dati che abbiamo non siamo nemmeno vicini a una situazione dram-

matica. Siamo molto consapevoli che non bisogna andare in quella direzione, ma siamo altrettanto fiduciosi sul fatto che siamo ben distanti dai numeri delle città colpite dal fenomeno».

#### Bologna si è scoperta città turistica forse troppo in fretta per averlo già metabolizzato.

«Il numero di turisti che arriva a Bologna ogni anno è sostenibile e anche gli effetti che il turismo ha su commercio, musei, spazi ed eventi sono positivi. L'unico risvolto negativo è la conflittualità che si crea con chi viene qui per studiare o lavorare. Ma il problema è più complesso».

#### Come influirà il Giubileo sul turismo bolognese?

«Ci sarà un effetto-Giubileo

ma con numeri alla bolognese, cioè non ci sarà un'invasione ma sarà un fattore che influirà positivamente nel 2025. A partire dal fatto che abbiamo potuto alzare l'imposta di soggiorno».

#### Che incasso vi aspettate?

«Le prospettive sono di passare da 14 milioni a 18 milioni di incasso».

#### Come verranno investiti?

«Per l'80% in cultura».

#### Come consigliereste al Bolognese di leggere il turismo?

«Bologna è una città che vive di contaminazioni culturali esterne e il turismo va in questa direzione. Incontrarsi è nel Dna di questa città. In più non vanno dimenticate le ricadute positive per il commercio e la piccola imprenditoria».

#### Quali sfide attendono, in

#### chiave turismo, Bologna?

«L'aeroporto, non all'altezza della destinazione turistica, e la resilienza ai lavori del tram che attraverseranno la città nel 2025, impattanti anche per chi si muove per eventi, congressi e visite».

#### Mete da riscoprire nel 2025?

«L'Appennino: il ritorno della neve gli sta rendendo tutta la sua bellezza. Nel 2025 si vedranno poi gli effetti degli investimenti fatti in questi anni. Sarà il suo anno».

In arrivo 18 mln di euro  
Con la crescita della tassa di soggiorno ci aspettiamo di passare da 14 a 18 milioni di incasso

#### Chi è



● Mattia Santori è consigliere comunale (Pd) con delega al turismo con il coordinamento della Destinazione Turistica Metropolitana, politiche giovanili, scambi internazionali e grandi eventi sportivi

● Classe 1987, laureato in Economia e diritto con lode, ricercatore e analista dei mercati energetici dal 2015, si è occupato di sostenibilità, conflitti ambientali e processi partecipati.

● È tra i fondatori delle associazioni La Ricotta Aps e 6000sardine

#### I primi vagiti dell'anno



#### ALESSANDRO E NADIA

Si chiama Alessandro il primo nato del nuovo anno a Bologna, venuto al mondo poco dopo la mezzanotte nella nuova maternità del Sant'Orsola. Poco dopo è toccato a Giada, la prima bimba, nata all'ospedale di Bentivoglio e poi a Nadia all'ospedale Maggiore (nella foto Nucci/LaPresse con i genitori).



Pienone Al Capodanno in piazza hanno preso parte migliaia di persone, tanti i giovani e ovviamente i turisti che in questi giorni hanno soggiornato in città (Calamosca/LaPresse)

Peso:1-5%,2-66%



## Nuoto

### San Pietro in Casale, per il secondo anno la piscina ottiene l'omologazione Fin

Il 2024 è finito con la notizia migliore per la piscina di San Pietro in Casale (foto), che ha ottenuto per il secondo anno in fila il rinnovo dell'omologazione da parte della Fin, la Federnuoto: così l'impianto sarà ancora il riferimento per competizioni ufficiali di nuoto per salvamento. È il frutto degli investimenti di Nuova Sportiva, realtà che gestisce 15 impianti natatori tra Emilia-Romagna, Marche e Veneto: la piscina di San Pietro ospita gli allenamenti della Ns Emilia. «È

un risultato che ci riempie di orgoglio e gratifica i nostri anni di lavoro alla ricerca dell'eccellenza. Non è solo un attestato tecnico, ma il riconoscimento del nostro impegno», ha sottolineato Luca Bosi, vicepresidente di Nuova Sportiva.

**a. mos.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:6%

*Il 4 gennaio la visita alla città esoterica*

# Porte e piazze, quando Bologna era un cerchio zodiacale

**di Sabrina Camonchia**

Forse non tutti sanno che Bologna è nata sotto il segno del Toro. Meglio dire, sarebbe nata, astrologicamente parlando, il 3 maggio 534 a. C., data presunta della sua fondazione come Felsina per opera degli Etruschi. Questa storia ha una lunghissima tradizione che si perde nei secoli. Pare risalire da Francesco Stabili di Simeone, conosciuto come Cecco d'Ascoli che a Bologna arriva nel 1320 per insegnare filosofia, medicina, astronomia e astrologia all'Università. Seguendo questa pista, vista dall'alto Bologna assomiglierebbe a un grande cerchio zodiacale con al centro piazza Maggiore. «Secondo questa teoria, in un cerchio perfetto, ognuna degli accessi alla città della terza cerchia muraria avrebbe una relazione simbolica, storica ed energetica coi segni dello zodiaco, condizionando il futuro di chi in quei luoghi vive». Abitate a porta San Felice, ecco l'Ariete. In San Mamolo pesa il Cancro, mentre a porta Maggiore c'è l'influsso della Bilancia.

Parte proprio dal Crescentone il tour "Bologna esoterica" di Succede solo a Bologna, organizzato per sabato 4 gennaio alle 17.30: un viaggio di un'ora e mezza per il centro alla scoperta di simboli, numeri, tracce alchemiche su muri, facciate di chiese e palazzi. Ci si può credere o meno, lasciarsi suggestionare e farsi trasportare in un mondo magico alla Harry Potter, un punto di vista su Bologna con cui giocare in modo semiserio in questo inizio d'anno.

La nostra guida è Elena Selmo dell'associazione che macina centinaia di appuntamenti. «Non c'è nessuna pretesa di scientificità, ci divertiamo a condurre i visitatori in giro per la città come fossimo gli indovini e gli astrologi di secoli fa». La visita di dopodomani parte da piazza Maggiore con lo sguardo rivolto alla facciata di San Petronio, la cui misurazione risalirebbe alla simbologia massonica. «Le geometrie della basilica con triangoli equilateri, cerchi e quadrati rispondono all'esoterismo dei maestri muratori. Oltre alla famosa meridiana di Cassini in chiesa, riconosciamo queste forme e misure: nella facciata si vede una forma piramidale con il vertice alla sommità, il cer-

chio si ripete nelle lunette, mentre fuori dal cerchio si possono immaginare dodici punti che simboleggiano il ciclo zodiacale». A voler leggere i legami con l'astrologia, «dodici erano anche le porte di accesso a Bologna, tante quante le costellazioni, anche se oggi ne sono rimaste dieci», prosegue.

Fra leggende di occultismo e storie medievali, passeggiando verso Palazzo Bocchi, ai visitatori sarà raccontato di un fantomatico astrologo al soldo della corte di Giovanni II Bentivoglio che annunciava sventure e sventava malocchi. Arrivati in via Goito ci si fermerà davanti all'edificio voluto da Achille Bocchi, professore dello Studium, a metà '500. Qui fondò l'Accademia Hermathena, derivata dal dio Mercurio e Atene, «una scuola che teneva assieme scienza e sapienza, dove si facevano studi alchemici ed esoterici, si studiavano cabala ed ebraismo. Molte teorie erano considerate eretiche, lontane dal credo dello Studium». Sul-



Peso:54%

la facciata ancora oggi si leggono due massime, una in ebraico e una in latino.

Si va ancora più indietro nel tempo in piazza Santo Stefano dove la basilica delle Sette Chiese ha una storia stratificata. È qui, prosegue Selmo, che veniva adorata la dea Iside nel primo secolo d.C., come testimonia un'epigrafe con la scrit-

ta "Dominae Isidi Victrici", posta su una parete laterale di Santo Stefano. Ultima tappa all'Archiginnasio, antica

sede dello Studium, dove la cattedra di astrologia era legata a quella di medicina. «Un tempo prima di operare si consultavano gli astri». Non per caso, il soffitto a cassettoni del Teatro Anatomico è decorato con figure simboliche delle quattordici costellazioni, mentre al centro c'è Apollo, protettore della medicina.

**Seguendo teorie del 1300 in San Mamolo c'è l'influsso del Cancro, in San Felice il segno è l'Ariete**

◀ **Il tour** Si parte da San Petronio e si visita anche Santo Stefano dove veniva adorata la dea Iside

**Un viaggio giocoso nel centro storico per scoprire simboli e numeri Tra alchimia e segni massonici**



Peso:54%

**ALESSANDRO, GIADA E NADIA I PRIMI NATI DELL'ANNO IN CITTÀ**



# IL FUTURO SONO LORO

Moroni a pagina 6

Nadia, la prima bimba nata nel 2025 al Maggiore, con papà Luigi e mamma Emilia

**SPERANZA** Poco dopo la mezzanotte primo vagito al Sant'Orsola Poi le due bimbe all'ospedale di Bentivoglio e al Maggiore

## Vagiti e sorrisi, i primi nati dell'anno Alessandro si aggiudica la 'gara' Poi due bimbe: Giada e Nadia

Fiocco blu al Policlinico Sant'Orsola: è venuto alla luce poco dopo mezzanotte per la gioia di mamma e papà

di **Francesco Moroni**

**Chi festeggia** a Capodanno, festeggia tutto l'anno. Parafrasando il detto, se il famoso proverbio racchiude in sé un pizzico di verità, mamme e papà diventati genitori l'altra notte posso sicuramente iniziare il 2025 con il sorriso. E con un fiocco appeso. È blu quello del primo nato a Bologna: Alessandro Melito è venuto al mondo una manciata di minuti dopo la mezzanotte (27, per l'esattezza) del primo gennaio, al Sant'Orsola, nel reparto di Maternità che tra pochi giorni

lascerà definitivamente spazio al nuovo, scintillante padiglione (la Terapia intensiva neonatale è già pronto, come lo saranno a breve le sale parto). Un fagottino di 3 chili e 370 grammi che ha salutato l'anno solare appena cominciato per la gioia dei genitori Stefania e Leonardo, originari di Catanzaro, e che ora verrà abbracciato anche dalla sorellina di 9 anni, Elena, che «non vede l'ora di incontrarlo». Lo ha raccontato la mamma in sala parto, ringraziando tutto il

personale medico che l'ha assistita, prima di concedersi un po' di meritatissimo riposo. Il parto era previsto inizialmente per domani, 3 gennaio, ma la fretta di



Peso: 29-1%, 34-54%



Alessandro nel voler aprire gli occhi ha costretto tutti ad anticipare i tempi: sembrava dovesse essere l'ultimo nato del 2024, è stato il primo del 2025.

**Alessandro** ha vinto insieme con il Policlinico la speciale gara, tutta fatta di vagiti e sorrisi, del primo bambino concepito nel 2025 sotto le Due Torri, 'battendo' - e non di così poco - due femminucce.

Si chiama Giada, infatti, la prima bimba nata all'ospedale di Bentivoglio l'altra notte, alle 2 e 53 minuti, da una coppia di genitori italiani: 3,75 chili di felicità. Ha preceduto di qualche minuto un altro fiocco rosa: quello di Nadia, la prima nata all'Ospedale Maggiore intorno alle 3 e 10 di notte. Uno scricciolo di poco più di tre chili, figlia di Luigi Laudati e di Emilia, originaria della

Polonia. Ma c'è anche Ercole, secondo neonato del 2025 al Policlinico Sant'Orsola, partorito alle 2 e 22 minuti.

**Una ventata** di buone notizie, senza dubbio, in un Paese dove si nasce sempre meno e dove il tasso di denatalità avanza in maniera preoccupante. Lo confermano anche i dati diffusi dall'Ausl sui parti portati a compimento nel 2024 tra città e provincia: 3.743 nel complesso, di cui 2.823 all'Ospedale Maggiore e 920 nella struttura di Bentivoglio. Numeri in calo - seppur leggermente - rispetto al 2023, quando i concepimenti furono 3.816 a livello generale. Allora il Maggiore registrò qualche numero in più (2.975) rispetto agli ultimi dodici mesi, mentre Bentivoglio è in controtendenza e registra un aumento confortante, passando da 841 a, come detto,

920.

*E se quest'anno poi passasse in un istante / Vedi, amico mio, come diventa importante / Che in questo istante ci sia anch'io / L'anno che sta arrivando tra un anno passerà / Io mi sto preparando, è questa la novità.* La poesia di Lucio Dalla appare sempre azzeccata per abbracciare il nuovo anno e chi si prepara, questa volta è davvero il caso di dirlo, alla vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La sorellina Elena, nove anni, non vede l'ora di abbracciarlo Ringrazio il personale che mi ha assistito

**Il parto era previsto per domani, ma la voglia di salutare i genitori ha costretto ad anticipare i tempi**

### L'ANDAMENTO

**I concepimenti sono in leggero calo: nel 2024 sono stati 3.743 (2.823 al Maggiore e 920 a Bentivoglio) contro i 3.816 registrati nei 12 mesi precedenti**

Nella foto Nadia, la prima bimba nata nel 2025 all'Ospedale Maggiore, insieme con papà Luigi e mamma Emilia (Schicchi)



Peso:29-1%,34-54%

## Il jazz continua in Cantina Bentivoglio Da Ada Flocco alla Francia di Passepartout

**Non** si ferma il jazz in Cantina Bentivoglio anche in questi giorni di inizio anno. Stasera l'appuntamento è con **Ada Flocco Quartet** e dunque Ada Flocco alla voce, Filippo Galbiati al pianoforte, Filippo Cassanelli al basso e Tommaso Stanghellini alla batteria. Domani sera, invece, alle 22, appuntamento con **Passepartout & band** e **Chiara Dal Molin sings Paris**. Sotto i riflettori dunque Chiara Dal Molin alla voce, Jacopo Delfini alla chitarra manouche, Pier Brigo al contrabbasso e Davide Bonetti alla fisarmonica. **Passepartout** è **Chiara Dal Molin**, artista veronese profondamente legata alla Francia fin da bambina.

Da oltre dieci anni è conosciuta come specialista assoluta di canzone francese e porta avanti la sua diffusione con vari format di spettacoli, realizzati sia in prima persona (come lo spettacolo teatrale *Femme*), che in collaborazione con esperti della canzone d'autore del calibro di **Enrico de Angelis** (ex direttore artistico Club Tenco). Lo scorso maggio, è stata invitata a cantare anche a Parigi davanti a un pubblico d'eccezione: discendenti dei grandi chansonniers e istituzioni, in occasione dell'inaugurazione del *Panthéon de la chanson*, associazione che si impegna a far entrare la canzone francese nel patrimo-

nio Unesco.

**Denominatore** comune di tutti gli spettacoli è il genere musicale gipsy jazz/manouche, che fa rivivere le sonorità della Parigi anni 30 di Django Reinhardt e Stéphane Grappelli, con accenti rivolti anche al pop contemporaneo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%

# 4 Torri under 15 seconda al torneo giocato in Croazia

Basket: il gruppo  
è allestito assieme  
alla Cestistica Argenta

**Una pausa** natalizia in trasferta per l'Under 15 Eccellenza nata dall'accordo tra Cestistica Argenta e Despar 4 Torri, impegnata nell'importante Christmas Basketball Tournament a Poreč, in Croazia, dal 26 al 29 dicembre scorsi.

I biancoblu dei coach Carnaroli e Mariani Spadoni non hanno incontrato ostacoli nel girone: in sequenza sono andati al tappeto gli sloveni di Postumia (54-36), i milanesi di Motta (50-21) e l'Arese Basket (50-15). Ai quarti di finale la Cestistica ha la meglio in rimonta contro San Donà di Piave 37-30, e stacca il pass per la semifinale: contro i lecchesi del Basket Costa i biancoblu recuperano ancora una volta e, dopo un supplementare, accedono con il risultato di 40-36 in finale.

Qui Argenta è attesa dal Mari-

bor Mladi: troppo forti gli sloveni, che si aggiudicano il torneo 61-51.

I ragazzi tornano a casa al termine di una bella esperienza e con un altro ottimo risultato all'interno del progetto ideato dalle due società Argenta e 4 Torri.

**Sul fronte** prima squadra granta invece, la capolista del campionato di Divisione Regionale 1, Despar 4 Torri, che guida il suo girone con otto lunghezze di vantaggio sull'inseguitrice più vicina, la Benedetto '64 Cento, tornerà in campo mercoledì 8 gennaio per il primo match del 2025, sul campo degli Stars Bologna alle 21,15.

Questo il programma completo della giornata, la prima del nuovo anno.

Prossimo turno

Pol. Masi Casalecchio-Pall. Budrio

Veni San Pietro in Casale-Basket Voltone

Stars Basket Bologna-Despar 4 Torri

Benedetto '64 Cento-Bianconeriba Baricella

Progresso Habby Basket-Audace Bombers Bologna

Classifica: 4 Torri 26, Cento 18, Budrio, Baricella e Progresso 16, Casalecchio e Audace 10, Giardini Margherita e Veni San Pietro 8, Voltone 6, Stars 4.

**re. fe.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una pausa natalizia in trasferta per l'Under 15 Eccellenza nata dall'accordo tra Cestistica Argenta e Despar 4 Torri



Peso:31%

## Calcio dilettanti: Eccellenza e Promozione in campo il 5 e 8 gennaio

**Il programma** delle ferraresi di Eccellenza e Promozione, in campo il prossimo 5 gennaio, è il seguente.

Eccellenza girone B: Sant'Agostino-Reno 14,30

Promozione girone C:

Bentivoglio-Mesola 14,30

Casumaro-Centese 14,30

Comacchiese-X Martiri 14,30

Consandolo-Castenaso 14,30

Masi-Valsanterno 14,30

Trebbo-Portuense 14,30

Questo il programma di mercoledì 8 gennaio.

Eccellenza girone B:

Mezzolara-Sant'Agostino 14,30

Promozione girone C:

Centese-Consandolo ore 18

Mesola-Comacchiese ore 18

Portuense-Casumaro ore 20,30

X Martiri-Masi Torello ore 18



Peso:7%